



Sport - Razzismo, Abodi: "Lo sport serve per assumerci la responsabilità di rispettare l'altro"

Napoli - 26 mar 2024 (Prima Notizia 24) "Lo stop al razzismo è un tema generale, di comunità, è un tema di rispetto e umanità".

"Lo sport deve essere utile, di là delle decisioni che verranno prese oggi. Lo sport serve per assumerci, ognuno nel proprio ruolo, la responsabilità di rispettare l'altro". Lo ha evidenziato il Ministro dello Sport, Andrea Abodi, intervenendo al liceo Elsa Morante di Scampia a Napoli per l'incontro rientrante nel ciclo "Sky Up The Edit", riferendosi al caso di razzismo che ha coinvolto Francesco Acerbi durante il match Inter-Napoli. Il contrasto al razzismo, ha proseguito Abodi, "non è un tema solo di tifosi -è un tema generale, di comunità, è un tema di rispetto e umanità. Va seguito non solo rimarcando il fatto negativo ma mostrando la strada positiva. Io quando ero presidente della Lega calcio di serie B mi resi conto che i calciatori non conoscevano bene le regole del calcio e facemmo un progetto di studio. Allo stesso modo non si conoscono regole del rispetto; se sei nel calcio professionistico devi porti il problema che i calciatori rispettino tutte le regole: c'è la campagna Uefa "respect" che adottammo ma quello che conta è promuovere e spiegare il rispetto del benessere nello stare insieme. Bisogna che tutti promuovano il rispetto, che non è scontato. Servono atleti, tecnici dirigenti, che rispettino il rispetto delle regole civili, dal razzismo ai problemi di parità di genere. Sono campi che dimostrano che dobbiamo continuare a insistere sulla formazione e il rispetto perché le degenerazioni siano eliminate", ha concluso Abodi.

(Prima Notizia 24) Martedì 26 Marzo 2024